



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LA COMPETITIVITÀ
Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi
Ufficio III

Bando 2008

Allegato 2
“Schema per la redazione
dell’elaborato progettuale”

Articolo 11, comma 6, legge 31 gennaio 1992 n. 59
“Contributi per iniziative di promozione e sviluppo della cooperazione”



Ministero dello Sviluppo Economico

Il presente documento costituisce l'articolazione per la formulazione degli elaborati progettuali da presentare a seguito del bando promosso dalla Direzione Generale per le piccole e medie imprese e gli enti cooperativi per l'anno 2008.

Le sezioni che compongono la struttura contengono tutte le informazioni indispensabili per una corretta valutazione dei progetti e debbono pertanto essere obbligatoriamente compilate.

Lo schema per la redazione dei documenti progettuali viene articolato in quattro sezioni come di seguito riportate:

Sezione 1 – Anagrafica del soggetto proponente, che raccoglie elementi di sintesi sul soggetto proponente;

Sezione 2 – Bilancio soci e dipendenti, nella quale vengono rilevati i dati dell'ultimo bilancio depositato e del personale della società;

Sezione 3 – Progetto tecnico, dedicata specificatamente alla descrizione dei contenuti del progetto.

Sezione 4 – Scheda economica di dettaglio, in cui verrà riportato il piano finanziario dei costi per la realizzazione del progetto.



Ministero dello Sviluppo Economico

SEZIONE 1. ANAGRAFICA

SOCIETA' COOPERATIVA

SEDE SOCIALE
VIA PIAZZA

LOCALITA' PROV CAP

TELEFONO 1 TELEFONO2 FAX

EMAIL SITO WEB

CODICE FISCALE PARTITA IVA

N. ISCRIZIONE ALBO N. ISCRIZIONE REA

N. ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE DATA ISCRIZIONE

CATEGORIA DI APPARTENENZA

CONSORZIO DI COOPERATIVE
 SI NO

SE COOPERATIVA SOCIALE

ULTIMA REVISIONE EFFETTUATA

IL REVISORE HA PROPOSTO IL

RIFERIMENTI BANCARI
ABI _____ CAB _____ IBAN _____



Ministero dello Sviluppo Economico

SEZIONE 2. BILANCIO E SOCI

DATA ULTIMO BILANCIO

VALORE DELLA PRODUZIONE TOTALE

CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO

CAPITALE SOCIALE VERSATO

IMPONIBILE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA SUGLI UTILI

(ART. 11 L. 59/92; ART. 13 COMMA 19 L. 326/2003)

SOCI
 MASCHI FEMMINE

NON SOCI
 MASCHI FEMMINE

NUMERO PERSONE GIURIDICHE

PER LE COOPERATIVE SOCIALI

N. SOCI SVANTAGGIATI N. SOCI VOLONTARI N. SOCI ORDINARI

LA COOPERATIVA E' IN POSSESSO DI AZIONI DI CONTROLLO
 SU S.P.A. SU S.R.L.

TITOLI RILASCIATI ALLA SOCIETÀ COOPERATIVA PROPONENTE

Rilasciati dalla Comunità Europea	
Rilasciati dal Ministero dello Sviluppo Economico	
Rilasciati da altri Enti pubblici	



Ministero dello Sviluppo Economico

SEZIONE 3. PROGETTO TECNICO

(realizzare la relazione descrittiva secondo le pagine successive attenendosi alla modulazione proposta)

INFORMAZIONI PRELIMINARI

Principali esperienze pregresse ed aree di attività

Descrivere brevemente l'oggetto sociale del soggetto proponente

SPECIFICHE PROGETTUALI

Titolo del progetto

3.1 Sintesi dell'intervento

Indicare brevemente le finalità e le attività previste dal progetto

3.2 Articolazione progettuale

Descrivere l'articolazione complessiva delle attività previste dal progetto, indicandone gli obiettivi operativi e i contenuti delle attività.



Ministero dello Sviluppo Economico

3.3 Innovatività dell'intervento progettuale

Indicare sinteticamente gli elementi di innovatività, di prodotto, di processo...

3.4 Tipologia delle attività

Descrivere le linee di attività caratterizzanti l'intero piano progettuale e il percorso procedurale

3.5 Analisi dei fabbisogni e di contesto

Indicare le ragioni che giustificano l'intervento, fornendo elementi quali/quantitativi di supporto.

3.6 Area di svolgimento

Indicare l'area in cui risulterà operativa l'iniziativa.

3.7 Beneficiari diretti

Illustrare la tipologia di utenti e di beneficiari delle attività proposte e la loro consistenza numerica.



Ministero dello Sviluppo Economico

3.8 Strumenti e strutture

Indicare gli strumenti operativi, le strutture utilizzate e la loro fonte.

3.9 Personale impiegato

Dettagliare il personale esterno e/o interno impiegato nel progetto a qualunque titolo, la loro consistenza numerica e i requisiti professionali posseduti.

3.10 Obiettivi, motivazioni e finalità

Specificare gli obiettivi primari e secondari che verranno perseguiti con le azioni da intraprendere.

3.11 Indicatori

Indicare dettagliatamente gli indicatori qualitativi e quantitativi utilizzati per il controllo e la verifica dei risultati.

3.12 Organizzazione dell'intervento

Indicare, in modo analitico ed in successione temporale, le fasi e i moduli in cui è suddiviso l'intervento. In corrispondenza di ogni passaggio va riportata la stima realistica del tempo ritenuto necessario per il raggiungimento del relativo risultato

Fasi procedurali	Tempi (progressivi)



Ministero dello Sviluppo Economico

3.13 Rilevanza sociale del progetto

Descrivere come l'iniziativa progettuale si inserisce nel contesto territoriale e sociale e il contributo finale che produrrà in termini di sviluppo dello stesso.

3.14 Ricaduta occupazionale

Evidenziare le eventuali ricadute del progetto in termini di incremento dell'occupazione, dettagliandole numericamente e distinguendo tra quelle formate ex-novo e quelle ottenute come consolidamento. Specificare le professionalità di ciascuna.

Posti di lavoro	di nuova formazione	di consolidamento	Qualifica

3.15 Costituzione di nuovi enti cooperativi

Indicare gli eventuali risultati in termini di costituzione di nuovi enti cooperativi distinguendo tra società cooperative e consorzi.

3.16 Sinergie e reti

Descrivere come la proposta progettuale possa eventualmente contribuire a creare o valorizzare collegamenti in rete tra sodalizi cooperativi in linea con l'intervento progettuale

3.17 Stabilizzazione risultati

Illustrare sinteticamente i termini di stabilizzazione dei risultati progettuali nel medio e lungo periodo.



Ministero dello Sviluppo Economico

SEZIONE 4. SCHEDA ECONOMICA DI DETTAGLIO

4.1 Riportare il costo complessivo del progetto

Con riferimento al valore complessivo dell'intervento, indicare l'importo del finanziamento richiesto e l'importo messo a disposizione dal soggetto proponente.

	EURO	Ripartizione %
Fondo mutualistico		
Soggetto proponente		
Totale		

4.2 Analisi dei costi

Dettagliare i costi previsti per la realizzazione dell'intervento, suddividendoli in capitoli e sottocapitoli omogenei di spesa, con riferimento alle macrovoci sotto indicate. Si rimanda alle voci ammissibili e non, elencate nel testo del bando. Per tale sottosezione è possibile, se ritenuto necessario, allegare al presente documento un piano economico più articolato e strutturato sulla base della peculiarità del programma progettuale proposto.

Voci di costo	Costo unitario/orario	Costo totale in euro
A) Acquisizione beni, servizi e attrezzature		
A1)		
A2)		
A3)		
A4)		
A5)		
B) Personale		
B1) interno		
B2) esterno		
B3) professionisti		
C) Spese generali		
C1)		
C2)		
C3)		
TOTALE COMPLESSIVO		

4.3 Congruità dei costi

Con riferimento alle voci presenti in tabella 4.2, specificare le modalità di determinazione dei costi (riferimenti a CCNL, preventivi, tabelle professionali...).

Voce di costo	Metodo di determinazione



Ministero dello Sviluppo Economico